

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE Pd SOLFATO
Palladio tetrammino solfato



Revisione n. V del 22.11.2022
Sostituisce la revisione n. IV del 26.09.2022

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica	PALLADIO TETRAMMINO SOLFATO
Codice prodotto	180 1180
CAS	13601-06-4
EC	426-980-3
INDEX	Non disponibile
Peso molecolare	269,99
Formula bruta	$\text{Pd}(\text{NH}_3)_4\text{SO}_4$
Nome commerciale	Sale Pd solfato

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati

Usi consigliati: uso industriale
Usi sconsigliati: vedi sezione 15

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE Pd SOLFATO
Palladio tetrammino solfato



Revisione n. V del 22.11.2022
Sostituisce la revisione n. IV del 26.09.2022

Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino
Gemelli 8, Roma
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
universitaria riuniti
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino
Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera
universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di
Borgo Trento
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

1.5 Numero di registrazione

Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Toxic acute (STA orale: 500 mg/kg bw)	4	H302
Aquatic Acute (Fattore M: 1)	1	H400
Aquatic Chronic (Fattore M: 1)	1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito
H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

Consigli di prudenza

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P302+ P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+ P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312 In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
P273 Non disperdere nell'ambiente

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE Pd SOLFATO
Palladio tetrammino solfato



Revisione n. V del 22.11.2022

Sostituisce la revisione n. IV del 26.09.2022

- 2.3 Altri pericoli** NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza: Palladio tetrammino solfato

Numero CAS	13601-06-4
Numero CE	426-980-3
INDEX	Non disponibile
STA	500 mg/kg bw
Fattore M acuto	1
Fattore M cronico	1

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione	Chiamare subito un medico. Non dare da bere o da mangiare.
Contatto con la pelle	Togliere di dosso immediatamente gli abiti contaminati Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti effetti significativi o particolari criticità

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o inalazione, consultare immediatamente un medico.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE Pd SOLFATO
Palladio tetrammino solfato



Revisione n. V del 22.11.2022

Sostituisce la revisione n. IV del 26.09.2022

Se riscaldato, può generare vapori ammoniacali. In caso di incendio si possono formare fumi tossici di ossidi di azoto o ossidi di zolfo.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona contaminata.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Maschera con filtri tipo K

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Evitare la formazione di polveri

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona contaminata con acqua. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Conservare negli imballi originali ed etichettati. Utilizzare sotto aspirazione.

Chiudere i barattoli immediatamente dopo l'uso. L'utilizzo è consentito soltanto a personale formato ed informato.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE Pd SOLFATO
Palladio tetrammino solfato



Revisione n. V del 22.11.2022

Sostituisce la revisione n. IV del 26.09.2022

di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità e dalla luce diretta.

7.2.2. *Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni*

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati .

7.2.3. *Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre*

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati .

7.2.4. *Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi*

Utilizzare imballi omologati ADR

7.3. *Usi finali particolari*

Uso industriale

8. *CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE*

8.1. *Parametri di controllo*

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

8.2. *Controlli dell'esposizione*

8.2.1. *Controlli tecnici idonei*

Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante

8.2.2. *Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale*

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali protettivi per gli occhi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione delle pelle (mani) Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Protezione della pelle (corpo) Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Protezione respiratoria Maschere semifacciali con filtri P3 conformi alle norme 14387:2004 + a1:2008 in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore

Pericoli termici La sostanza non presenta pericoli termici

8.2.3. *Controlli dell'esposizione ambientale*

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

9. *PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE*

9.1 *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

Stato fisico Polvere cristallina

Colore Giallo pallido

Odore Inodore

Punto di fusione / punto di congelamento Decompone a circa 80 °C

Punto di ebollizione o punto iniziale Non applicabile

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE Pd SOLFATO
Palladio tetrammino solfato



Revisione n. V del 22.11.2022

Sostituisce la revisione n. IV del 26.09.2022

di ebollizione e intervallo di ebollizione	
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Circa 80 °C
pH	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Dati non disponibili

9.2.

Altre informazioni

Nessuna

10.

STABILITA' E REATTIVITA'

10.1

Reattività

La sostanza reagisce a caldo in maniera violenta con forti riducenti

10.2

Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3

Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna informazione rilevante

10.4

Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili

10.5

Materiali incompatibili

Forti riducenti

10.6

Prodotti di decomposizione pericolosi

Ammoniaca, ossidi di azoto, ossidi di zolfo

11.

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1

Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008

Tossicità acuta

STA orale 500 mg/kg bw (rat)

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari/irritazione oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE Pd SOLFATO
Palladio tetrammino solfato



Revisione n. V del 22.11.2022

Sostituisce la revisione n. IV del 26.09.2022

	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
11.2	Informazioni su altri pericoli	
	Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità	Tossicità cronica CL50 a 96 ore (per i pesci) ≤ 1 mg/l e/o CE50 a 48 ore (per i crostacei) ≤ 1 mg/l e/o CE50 a 72 o 96 ore (per le alghe e altre piante acquatiche) ≤ 1 mg/l. Tossicità cronica CL50 a 96 ore (per i pesci) ≤ 1 mg/l e/o CE50 a 48 ore (per i crostacei) ≤ 1 mg/l e/o CrE50 a 72 o 96 ore (per le alghe e altre piante acquatiche) ≤ 1 mg/l
12.2	Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili
12.4	Mobilità nel suolo	Dati non disponibili
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessun effetto noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	
	La sostanza e i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e conferiti ad aziende autorizzate.	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	3077
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente n.a.s. (Palladio tetrammino solfato)
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	SI
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Imballi omologati
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa	Non applicabile

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE Pd SOLFATO
Palladio tetrammino solfato



Revisione n. V del 22.11.2022
 Sostituisce la revisione n. IV del 26.09.2022

15.	<p>conformemente agli atti dell'IMO</p> <p>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</p> <p><i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i></p> <p><i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i></p> <p><i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i></p> <p><i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i></p> <p><i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i></p> <p><i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i></p> <p><i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i></p> <p><i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i></p> <p>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</p> <p>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</p> <p>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</p> <p>https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</p> <p>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</p> <p>Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata</p>	<p>Applicabilità</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p>		
16.	<p>ALTRE INFORMAZIONI</p> <p>Modifiche rispetto alla precedente edizione</p> <p>Aggiornamento normativo</p> <p>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</p> <p>ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada</p> <p>GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze</p> <p>EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche</p> <p>CAS: Chemical Abstract Service</p> <p>Principali riferimenti bibliografici e fonti dati</p> <p>Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:</p> <p>http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances</p> <p>Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center; width: 50%;">Classificazione</td> <td style="text-align: center; width: 50%;">Procedura di classificazione</td> </tr> </table> <p>Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose • Formazione sui DPI 		Classificazione	Procedura di classificazione
Classificazione	Procedura di classificazione			